

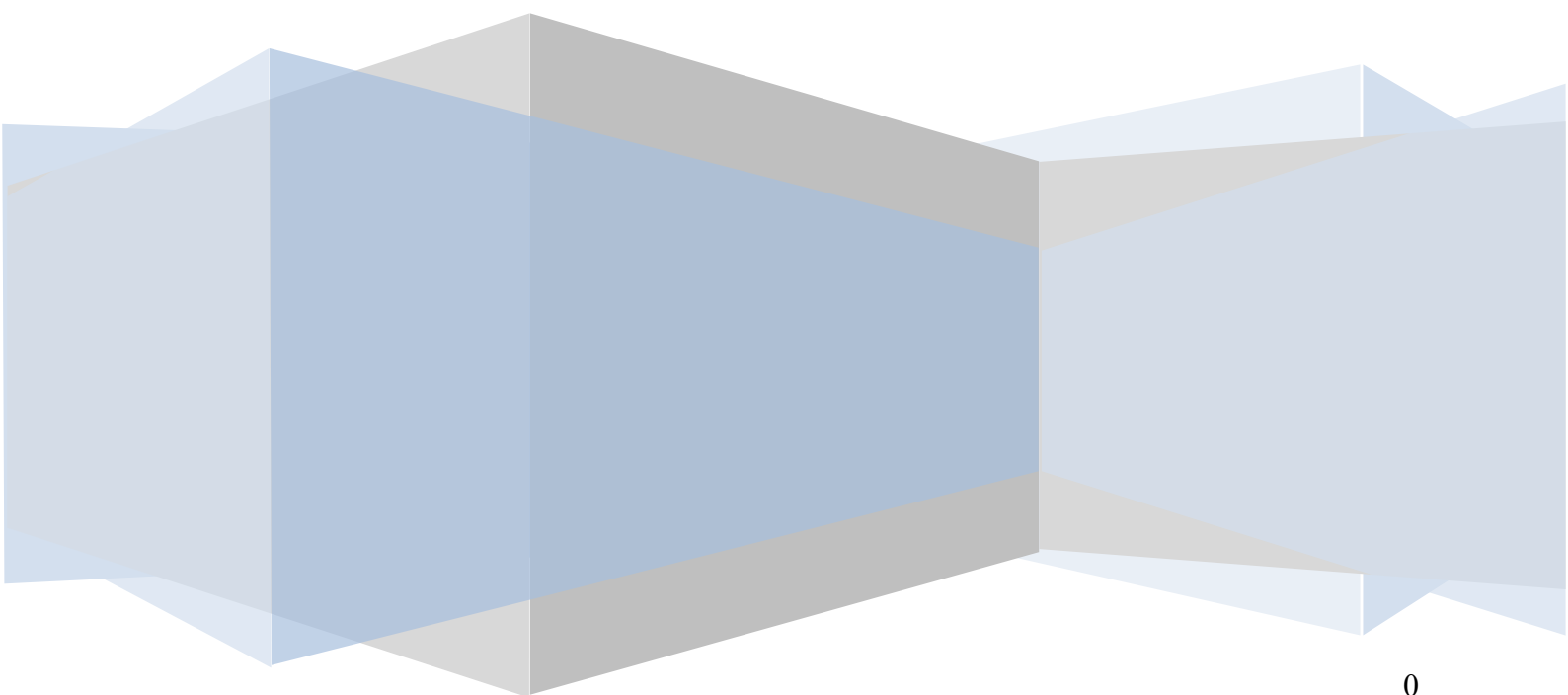
Comune di Signa

Piano educativo comunale

Anno Educativo 2026/2027

**Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.
16 del 12/02/2026**

Città metropolitana di Firenze



Bambini in età 0-3 anni al 31.12.2025: 349

OFFERTA PUBBLICA

Denominazione	Tipologia	numero posti	orario	periodo
IL TRENINO	Nido d'infanzia comunale	50 da 6 mesi a 3 anni	dal lunedì al venerdì 7.30 – 17.30 (tempo massimo di frequenza)	n. 42 settimane dal 3 settembre 2026 fino al 15 luglio 2027

OFFERTA PRIVATA (Accreditata)

Denominazione	Tipologia	numero posti	orario	periodo
IL MILLEPIEDI	Nido d'infanzia privato accreditato	31 posti da 12 mesi a 3 anni	dal lunedì al venerdì 7.30 – 19.00	settembre 2026/ luglio 2027

IL RAPPORTO NUMERO BAMBINI RESIDENTI/OFFERTA

POSTI PUBBLICI/ NUMERO BAMBINI: 50/349 - 14,33%

POSTI PUBBLICI + POSTI PRIVATI (accreditati)/ NUMERO BAMBINI: 81/349 – 23,21%

NIDO D'INFANZIA COMUNALE “IL TRENINO” – NIDO D'INFANZIA AI SENSI DEGLI ARTT. 21-27 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/R/2013

PREAMBOLO

Il Nido d'Infanzia “Il Trenino” è un servizio a titolarità comunale e a gestione affidata a soggetto esterno, mediante procedura di gara ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici.

Spettano al Comune le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo sul servizio, nonché la definizione delle quote di contribuzione a carico dell'utenza e delle relative agevolazioni.

Il soggetto affidatario qualificato assicura l'esecuzione del servizio secondo gli standard qualitativi di cui al Regolamento Regionale n. 41/R/2013, nel rispetto del Regolamento Comunale dei Servizi Educativi e degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

NORME DI GESTIONE

Art 1. Ammissione al Nido d'infanzia comunale

1. Possono presentare domanda i genitori di bambini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) bambini **già nati** alla data di presentazione della domanda di iscrizione;
- b) bambini che **non avranno ancora compiuto i 3 anni** di età al 31 dicembre 2026.

Eccezionalmente è consentita la permanenza al nido d'infanzia di bambini con ritardo psico-fisico ai sensi della Legge n.104/1992 e aventi l'età per l'accesso a settembre alla Scuola dell'Infanzia, valutata a seguito di parere vincolante dell'azienda USL di riferimento.

L'inserimento al nido potrà avvenire al compimento del 6° mese. I bambini iscritti che compiono il terzo anno di età durante l'anno educativo possono frequentare il nido d'infanzia fino alla fine dell'anno educativo.

2. Hanno prioritariamente diritto all'ammissione i bambini che alla data di presentazione della domanda siano iscritti all'anagrafe comunale di Signa come residenti con almeno un genitore. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda salvo i casi in cui sia stata richiesta all'ufficio anagrafe di Signa e sia in corso la pratica. In questo caso dovranno essere espressamente indicati nella domanda la data di richiesta di residenza al Comune di Signa e il numero di pratica. Si procederà pertanto a ammissione con riserva e prima dell'accesso al servizio si procederà all'accertamento della conclusione della pratica di richiesta residenza con esito favorevole. Nel caso in cui non risulti riconosciuta la residenza seguirà la cancellazione automatica dalla graduatoria dei residenti e la domanda sarà inserita nella graduatoria dei non residenti.

3. Viene garantita la permanenza al nido d'infanzia fino all'ultimo anno di possibile frequenza ai bambini che abbiano perso il requisito della residenza successivamente alla prima ammissione, o siano stati ammessi la prima volta come non residenti al sussistere delle condizioni, in quanto trattasi comunque di riconferme. In entrambi i casi sarà applicata la tariffa per non residenti ovvero quella massima stabilita dalla Delibera di Giunta Comunale n. 167/2025 (e successivi atti di modifica che dovessero intervenire) indipendentemente dall'I.S.E.E. posseduto.

In questo caso, ai fini dell'assegnazione del punteggio per l'attribuzione del modulo orario in occasione della formazione delle graduatorie annuali, si fa riferimento alle condizioni di cui all'articolo 4.

4. I genitori dei bambini non residenti nel Comune di Signa possono presentare domanda di iscrizione e saranno inseriti in apposita specifica graduatoria a cui si attingerà solo una volta che saranno esaurite la graduatoria e la lista d'attesa degli aventi diritto residenti. La tariffa loro applicata in caso di ammissione è in ogni caso quella massima stabilita dalla D.G.C. n. 167/2025 (e successivi atti di modifica che dovessero intervenire) indipendentemente dall'I.S.E.E. posseduto. L'ammissione di bambini residenti in altri comuni è consentita qualora, dopo aver esaurito la graduatoria e il numero degli aventi diritto in lista di attesa dei bambini residenti, risultino ancora posti disponibili nelle sezioni in relazione all'età del bambino dando comunque precedenza, a parità di punteggio, ai bambini residenti nei Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest (Vaglia, Fiesole, Calenzano, Campi, Scandicci, Sesto Fiorentino, Lastra a Signa). Costituiscono eccezione i bambini non residenti per i quali l'iscrizione è una riconferma, nel qual caso si applica la priorità valida per tutte le riconferme.

5. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sono valutati stati e condizioni, come indicati nel modello di domanda, relative ai familiari che risultino residenti insieme al bambino ad eccezione del punteggio relativo al lavoro del genitore che viene considerato ugualmente anche in caso di diversa residenza (salvo quanto previsto dal successivo punto 7).

6. Nel caso di nucleo monoparentale, (vedovanza o presenza di un solo genitore che abbia riconosciuto il/i figlio/i a carico) risultante dallo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda, si considerano le condizioni del solo genitore convivente con il bambino.

7. Nel caso di nucleo monoparentale diverso da quelli di cui al punto 6 (separazione legale/divorzio) si tiene in considerazione la situazione di entrambi i genitori per quanto riguarda il riconoscimento dei punteggi dovuti per invalidità/gravi patologie, ma per non il punteggio sulla situazione lavorativa, che per il genitore non presente nel nucleo non viene attribuito.

8. Qualora la presenza del bambino nel nucleo familiare anagrafico diverso da quello dei genitori sia conseguente a provvedimenti dei Servizi sociali o dell'autorità giudiziaria, per l'attribuzione dei punteggi sono valutate le situazioni del nucleo a cui il bambino è affidato. È fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2.

9. La domanda di iscrizione al nido d'infanzia deve essere presentata **da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale sul bambino**. In caso di genitore minorenni non emancipato, la domanda deve essere presentata da chi esercita la potestà genitoriale sul genitore del bambino. In questo caso si valutano, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, le condizioni del nucleo familiare anagrafico del bambino. Le stesse condizioni valgono per la dichiarazione di accettazione in caso di ammissione.

10. La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale delle norme di gestione del servizio previste dal presente PEC.

11. Il presente Piano Educativo Comunale è redatto in conformità alla normativa vigente e pertanto sono fatte salve le eventuali variazioni che si rendessero successivamente necessarie in considerazione di modifiche della normativa nazionale o regionale vigente in materia.

12. La legge 119/2017, recante disposizioni in materia di **prevenzione vaccinale** prevede le seguenti vaccinazioni obbligatorie come **requisito di accesso** per i servizi all'infanzia:

anti poliomielitica, anti difterica, anti tetanica, anti epatite b, anti pertosse, anti haemophilus influenzae (vaccino esavalente), anti morbillo, anti rosolia, anti parotite, anti varicella (vaccino quadrivalente). Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione i soggetti immunizzati per effetto della malattia naturale e i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate (attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta). Il vaccino è posticipato quando il bambino si trova in specifiche condizioni cliniche documentate (attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta). In Regione Toscana risulta istituita l'anagrafe vaccinale, pertanto i genitori non sono tenuti a presentare all'atto della domanda di iscrizione al nido nessuna documentazione comprovante lo stato vaccinale del proprio bambino poiché trova applicazione una procedura di verifica semplificata. Il rispetto degli adempimenti vaccinali verrà accertato secondo le seguenti modalità operative:

- il responsabile del servizio educativo provvederà ad inviare all'azienda sanitaria territorialmente competente l'elenco degli iscritti,
- l'azienda sanitaria restituirà gli elenchi completi delle seguenti diciture "regolare", "non in regola con gli obblighi vaccinali", "non ricade nelle condizioni di esonero/omissione/differimento", "non ha presentato formale richiesta di vaccinazione".

Solo nel caso di minori che risulteranno non in regola a seguito di verifica ASL, il responsabile del servizio educativo provvederà a invitare per iscritto i genitori a depositare la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero/l'omissione/il differimento delle stesse, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale. La mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti comporta la decadenza dall'iscrizione.

La documentazione ricevuta sarà inoltrata alla ASL per le verifiche di competenza. **I minorenni non in regola con gli adempimenti vaccinali i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, saranno esclusi dal servizio e potranno essere riammessi solo a decorrere dalla data di presentazione della documentazione necessaria. In applicazione della normativa di riferimento si specifica che il rispetto degli obblighi vaccinali costituisce un requisito per l'ammissione al nido di infanzia.** Quanto sopra riportato rimanda alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno attenersi ad eventuali altre disposizioni successive che saranno approvate in successivi atti normativi.

Art.2 Modalità di presentazione della domanda al Nido d'Infanzia comunale

1. La domanda di iscrizione al Nido d'infanzia comunale Il Trenino deve essere compilata *on line* secondo il modello predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione e facente parte integrante del presente atto. Sono previsti due modelli di domanda, uno per i residenti (compresi anche coloro che abbiano presentato richiesta di residenza al Comune di Signa e la cui pratica non risulti ancora completa all'atto di compilazione della domanda di iscrizione al nido) e uno per i non residenti. La

sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione ha valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e di accettazione integrale del contenuto del presente atto.

2. La domanda deve essere compilata da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale sul bambino. Si specifica che la domanda, per essere inserita nella graduatoria, dovrà comunque pervenire all'Amministrazione entro i termini successivamente indicati. **Le dichiarazioni contenute devono riguardare situazioni in essere al momento della presentazione della domanda.** Eventuali integrazioni rispetto ai chiarimenti richiesti dall'Ufficio Pubblica Istruzione potranno essere accolte solo se presentate entro la data che sarà indicata dall'Ufficio Pubblica Istruzione e sport.

Art.3 Termini presentazione domanda di iscrizione

1. Per l'anno educativo 2026/2027 i termini per la presentazione delle domande sono così stabiliti **14 marzo 2026 – 14 aprile 2026**. Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Signa entro i successivi 30 giorni. **La scadenza indicata nel bando per la presentazione della domanda, ossia 14 aprile 2026, si intende tassativa ed a pena di esclusione.**

Le domande potranno essere presentate anche successivamente a tale data in caso risultassero ancora posti disponibili, nei termini e con le modalità previste dal successivo comma 2. Per l'individuazione della sezione si seguirà il criterio dell'età posseduta dal bambino alla data dell'apertura del servizio, corrispondente al giorno 3 del mese di settembre 2026. Gli inserimenti dei bambini al nido saranno programmati a gruppi in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività programmate nelle singole sezioni.

2. Dopo lo scorrimento della graduatoria e della lista d'attesa relative al periodo di prima apertura del bando, nonché della graduatoria dei non residenti, nel caso risultassero posti ancora disponibili potranno essere accolte ulteriori domande con riapertura del bando che andranno a formare una nuova graduatoria ordinata per punteggio. Anche questa graduatoria verrà suddivisa fra residenti e non residenti con precedenza per i primi.

Art. 4 Modalità di formazione di graduatoria

1. Nella fase di istruttoria delle domande ed in quella di formazione della graduatoria potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda, al fine di garantire la corretta attribuzione di priorità, punteggi e precedenza a parità di punteggio. Se i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non saranno fornite nei termini prescritti dall'Ufficio Pubblica Istruzione e sport, i relativi priorità/punteggio/precedenza non verranno attribuiti.

2. Nella formazione della graduatoria viene conferita **PRIORITÀ ASSOLUTA**, con diritto all'ammissione al nido, indipendentemente dal punteggio conseguito:

-ai bambini residenti nel comune di Signa con disabilità L. 104/1992 documentata (la documentazione inerente al riconoscimento della disabilità deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda);

-ai bambini già frequentanti il Nido d'infanzia comunale l'anno precedente, per i quali deve comunque essere presentata nuova domanda di iscrizione, che richiedono lo stesso modulo orario già attribuito. Se il genitore chiederà di cambiare il modulo assegnato con un modulo più lungo, concorrerà all'assegnazione del nuovo modulo orario richiesto sulla base della posizione in graduatoria (passaggio da modulo A a modulo B, da A a C, da B a C). Qualora il nuovo modulo orario richiesto non sia disponibile in relazione alla posizione in graduatoria, al bambino sarà di diritto attribuito il posto con lo stesso modulo orario dell'anno precedente, trattandosi di una riconferma. Tale priorità vale anche per eventuali bambini non residenti nel Comune di Signa.

3. Ai fini della formazione della graduatoria nonché per l'attribuzione del modulo di frequenza di cui al successivo Art. 7 saranno valutati gli elementi dettagliatamente descritti nel modello di domanda ed ai quali sarà riconosciuto un punteggio, sulla base di quanto dichiarato e documentato dagli interessati, nei termini precisati nel medesimo modello. Nella domanda, oltre alle dichiarazioni per il riconoscimento del punteggio, sono contenute quelle per il riconoscimento dei criteri di priorità assoluta e di precedenza a parità di punteggio. Questi ultimi trovano applicazione in modo progressivo secondo l'ordine indicato. Il punteggio conseguito ai fini dell'iscrizione nella graduatoria annuale non è soggetto a modifica per tutto il periodo di validità della graduatoria, indipendentemente dalla variazione delle situazioni dichiarate al momento della compilazione della domanda. Parimenti non sono soggette ad aggiornamento, per tutto l'anno educativo, le altre situazioni e condizioni dichiarate nella domanda di ammissione ad eccezione della residenza. Come indicato all'articolo 1 comma 3 nel caso di variazione della residenza da Signa ad altro Comune, seguirà la rideterminazione della tariffa applicata che, per i non residenti, è quella massima stabilita dalla D.G.C. 167/2025 ad eccezione dei soggetti eventualmente beneficiari del contributo regionale Nidi Gratis, di cui all'Articolo 22, che manterranno la stessa tariffa inizialmente assegnata.

4. Visto il riconoscimento delle priorità, dei punteggi e dei criteri di precedenza per ciascuna domanda, si procederà alla formazione di un elenco di tutte le domande così suddiviso:

- a) graduatoria degli ammessi già frequentanti nel precedente anno educativo (riconferme) con indicata la sezione ed il modulo orario attribuito, secondo le priorità sopra indicate;
- b) graduatoria delle degli ammessi residenti di nuova iscrizione con indicata l'ammissione, la sezione ed il modulo orario attribuito (indicato in domanda come prima, seconda o terza scelta);
- c) lista di attesa delle domande dei residenti in ordine di punteggio e criteri di precedenza;
- d) graduatoria/lista di attesa delle domande dei bambini non residenti in ordine di punteggio e criteri precedenza.

Le liste di attesa di cui a punti c) e d) riportano gli utenti che potranno essere chiamati, seguendo l'ordine di lista, ogni volta che si liberi un posto nella struttura. Si attingerà alla lista d'attesa dei bambini non residenti previo esaurimento degli aventi diritto delle graduatorie di cui ai punti precedenti e della lista d'attesa dei residenti, con applicazione della tariffa massima. È fatto salvo il diritto alla riconferma per i non residenti già frequentanti l'anno precedente, per i quali sia rappresentata la domanda di iscrizione, come specificato all'Art. 4, punto 2.

5. Le graduatorie vengono formulate in base ai criteri di priorità assoluta, punteggio ottenuto, criteri di precedenza riconosciuti a parità di punteggio e al numero di posti disponibili per modulo orario di frequenza prescelto. Se nella domanda di iscrizione il genitore avrà indicato per la scelta del modulo orario anche le opzioni seconda e terza scelta, l'Amministrazione procederà, in caso di esaurimento del modulo di prima scelta, a proporre anche gli ulteriori moduli indicati. Se il genitore indica una unica scelta, in caso di esaurimento del modulo orario richiesto l'Amministrazione non proporrà ulteriori moduli orari. In caso di indicazione di più moduli e di inserimento del bambino con il modulo orario di seconda o terza scelta, qualora durante l'anno il modulo di prima scelta si rendesse disponibile in seguito a ritiri o richieste di cambio modulo all'interno della sezione frequentata dal bambino, potrà essere offerto al genitore il modulo preferito rispettando l'ordine di graduatoria.

Qualora non sia possibile, in base all'ordine di graduatoria, assegnare il modulo orario indicato dal genitore come "prima scelta", il genitore potrà scegliere:

- di non avviare l'inserimento del bambino al nido e rimanere in lista di attesa. In questo caso potrà essere ricontattato a seguito di eventuali rinunce da parte di altri genitori qualora il modulo si renda disponibile;
- di avviare l'inserimento del bambino al nido con il modulo di seconda o terza scelta indicando eventualmente in sede di accettazione di voler essere ricontattato a seguito di eventuali rinunce da parte di altri genitori qualora il modulo di prima scelta si rendesse disponibile all'interno della sezione.

6. Le graduatorie provvisorie vengono pubblicate entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande (14 aprile) per 5 giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune. Nel periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare ricorsi inerenti esclusivamente il calcolo del punteggio. Successivamente alla valutazione degli eventuali ricorsi verranno pubblicate le graduatorie definitive. La pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e sul sito web istituzionale della Determinazione di approvazione delle graduatorie definitive costituisce comunicazione ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. Dalla stessa data di pubblicazione delle graduatorie definitive decorrono i termini per l'eventuale ricorso al TAR e al Capo dello Stato.

Art.5 Accettazione ed ammissione

1. Gli utenti saranno contattati dall'Ufficio Pubblica Istruzione ai recapiti indicati nella domanda. Nella comunicazione verrà specificato il modulo orario assegnato e la data entro cui comunicare l'accettazione. Il Comune non assume responsabilità per impossibilità di contattare l'utente che comunque è tenuto, per ottenere l'ammissione ad informarsi direttamente ed a prendere visione della graduatoria che sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune.

La mancata presentazione dell'accettazione nei termini indicati dall'Uff. Pubblica Istruzione, così come la rinuncia all'inserimento con il modulo orario di prima scelta equivarrà a rinuncia definitiva e comporterà la cancellazione definitiva dalla graduatoria e dalla lista d'attesa. In questo caso i genitori non potranno accedere ai contributi eventualmente messi a disposizione da Regione Toscana e dal Comune e destinati agli utenti in lista d'attesa per la frequenza di strutture private.

L'avvio dell'inserimento del bambino al nido tiene conto dell'ordine di graduatoria e della organizzazione degli inserimenti a piccoli gruppi. Qualora, senza giustificato motivo, la famiglia non proceda all'inserimento nei tempi indicati, sarà considerata rinunciataria e pertanto decadrà automaticamente dall'ammissione, con conseguente cancellazione definitivamente dalla graduatoria.

2. Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono comunicati i subentri in caso di posti o moduli orari che si rendano disponibili prima dell'apertura del Nido o nel corso dell'anno. L'inserimento è comunque successivo alla consegna della documentazione richiesta ai fini dell'accettazione. Successivamente all'approvazione, le variazioni delle graduatorie per rinunce, subentri o per assegnazione di moduli orari, non comportano la necessità di aggiornare le stesse graduatorie con atti formali.

3. È previsto un colloquio preliminare fra gli educatori che si prenderanno cura del bambino e i genitori, per poter raccogliere il maggior numero di notizie sulle caratteristiche del bambino, così da averne una preliminare conoscenza che suggerisca strategie di ambientamento il più possibile adeguate a ciascuno e tali da facilitare l'ingresso del bambino al nido e i primi tempi di frequenza.

Il programma degli inserimenti individuali all'apertura del servizio viene predisposto dal personale educativo sulla base della posizione in graduatoria, con criteri di gradualità, tenuto conto delle modalità di adattamento e in relazione alle specifiche situazioni individuali del bambino. Per i bambini già frequentanti (riconferme) è previsto un percorso di riambientamento nella prima settimana di apertura del servizio dopo la pausa estiva così strutturato:

Giovedì e Venerdì (3 e 4 settembre): uscita PER TUTTI I BAMBINI dopo il pranzo, dalle 13 alle 13:30;

Dalla seconda settimana (da lunedì 7 settembre) uscita dalle 16 alle 16:30 per i bambini con modulo B, uscita dalle 17 alle 17:30 per i bambini con modulo C.

Per i bambini AL PRIMO ANNO DI FREQUENZA è previsto un percorso di ambientamento articolato in tre settimane e così strutturato:

- prima settimana: solo attività di gioco senza pranzo; permanenza al nido del bambino con l'adulto accompagnatore, per un tempo iniziale di un'ora, con il graduale distacco dall'adulto e il progressivo aumento del tempo di permanenza, calibrato il più possibile sulle reazioni del bambino alla nuova situazione;

- seconda settimana: dal secondo giorno (martedì) viene introdotto il pranzo (uscita dopo il pranzo – dalle 13 alle 13.30)
- terza settimana: dal secondo giorno (martedì) viene introdotto il momento del sonno per i bambini che frequentano con modulo lungo (B o C) con frequenza completa del modulo assegnato entro la fine della terza settimana.

Gli inserimenti dei nuovi iscritti nella sezione dei Canarini iniziano a partire da giovedì 3 settembre, nelle sezioni Delfini e Scoiattoli a partire da lunedì 7 settembre.

Durante il periodo dell'inserimento è necessario che uno dei genitori sia presente al nido per collaborare con il personale al fine di agevolare il bambino nella conoscenza del nuovo ambiente.

4. Ai fini dell'adeguamento alle attività educative e al menù proposto al nido il genitore dovrà effettuare un colloquio con il personale di cucina del nido che dovrà ricevere tutte le informazioni utili sull'alimentazione del bambino. Il genitore dovrà compilare preventivamente una dichiarazione in cui specifica se il bambino necessita oppure non necessita di un particolare regime alimentare. In caso di ragioni mediche per la dieta speciale andrà allegato apposito certificato medico. Il certificato, se persiste la necessità, andrà rinnovato all'inizio di ogni anno educativo. Il genitore dovrà adeguare la dieta del bambino entro due mesi dall'inizio dell'inserimento a quanto previsto dal menù approvato dal Servizio, salvo intolleranze/allergie certificate o salvo che l'età del bambino necessiti di un tempo di adattamento più lungo. Il personale di cucina del nido è a disposizione per eventuali richieste e necessità di chiarimento.

Non possono essere introdotti dai genitori e consumati all'interno del nido alimenti che non siano forniti dal gestore del servizio di cucina o dagli altri fornitori ufficiali. Ciò vale anche nel caso di alimenti confezionati e regolarmente etichettati (ad esempio biscotti, succhi di frutta, torte di compleanno etc...).

5. Il personale del nido è autorizzato ad utilizzare per l'igiene dei bambini esclusivamente i prodotti (ad esempio pannolini, creme per il cambio) a disposizione della struttura. Qualsiasi richiesta di utilizzo di prodotti specifici che dovesse essere presentata dal genitore dovrà essere motivata da ragioni di tipo medico e corredata da apposito certificato che prescriva l'utilizzo del prodotto specifico come necessario sulla base di una particolare condizione di salute del bambino. Si specifica che tali prodotti non possono comunque essere farmaci e che dovranno essere acquistati a cura del genitore e consegnati dallo stesso al personale del nido nelle modalità concordate con il personale stesso. La certificazione attestante la necessità di prodotti particolari ha validità per il solo anno educativo in corso, pertanto andrà rinnovata in caso di riconferma.

Art. 6 Periodo apertura Nido d'infanzia

1. Il calendario educativo all'utenza è stabilito in 42 settimane a norma del Regolamento Regionale ed è il seguente: dal giorno 3 del mese di Settembre 2026 al giorno 15 del mese di Luglio 2027 con interruzione per Natale e Pasqua.

2. Il **Nido d'infanzia** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17,30 ad eccezione della prima settimana di apertura del servizio dopo la pausa estiva, che segue l'orario dettagliato all'Art. 5.3.

Nell'ultimo giorno di apertura del **Nido d'infanzia** (15 Luglio 2027) l'uscita è stabilita per tutti i bambini alle ore 13.00-13.30.

3. Gli **open day** per consentire la visita del nido sono previsti in 2 date: martedì 24 marzo e mercoledì 8 aprile in orario 17.30/19.00 (due fasce di accesso: 17.30/18.15 – 18.15/19.00). Per consentire l'organizzazione della visita i genitori dovranno prenotare la visita indicando il giorno e la fascia oraria di preferenza tra quelle previste contattando l'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 7 Sezioni e Moduli orari di frequenza del nido d'infanzia comunale

1. Il nido si compone di 3 sezioni che sono differenziate in base all'età dei bambini:

Canarini: età 6 – 13 mesi, entro il compimento del 14° mese (12 bambini)

Scoiattoli: età 14– 36 mesi (18 bambini)

Delfini: età 14 – 36 mesi (20 bambini)

Per l'ammissione nella sezione di riferimento fa fede l'età posseduta dal bambino alla data di avvio del servizio, quindi al 03/09/2026.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

L'orario di frequenza degli utenti del nido d'infanzia (n. 50) è organizzato in 3 possibili fasce orarie (MODULI):

Offerta

MODULO "A"- entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 13.00 alle 13.30 (con pranzo) per 6 Canarini e 8 Scoiattoli (14);

MODULO "B" – entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 16.00 alle 16.30 per 10 Delfini e 3 Canarini (13);

MODULO "C" - entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 17.00 alle 17.30 per 3 Canarini, 10 Scoiattoli, 10 delfini (23).

In sede di domanda il genitore dovrà indicare la sua preferenza in ordine ai moduli orari. L'ordine di assegnazione sarà effettuato sulla base della graduatoria fino ad esaurimento. L'attribuzione del modulo orario viene disposta di anno in anno sulla base della posizione in graduatoria come descritto all'art. 4 comma 3, fatte salve le priorità di cui all'art. 4 comma 2.

3. Tenuto conto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 10, nell'anno educativo 2026/2027 il numero massimo di bambini presenti per ciascun modulo orario nelle tre sezioni, così come definite art.10 comma 3, è definito nel seguente modo:

Sezione piccoli Canarini: età 6 – 13 mesi, entro il compimento del 14° mese (12 bambini) suddivisi nei seguenti moduli:

"A" per n. 6 bambini

"C" per n. 3 bambini

"B" per n. 3 bambini

Sezione "mista 1" Scoiattoli: età 14 – 36 mesi (18 bambini) suddivisi nei seguenti moduli:

"A" per n. 8 bambini

"C" per n. 10 bambini

Sezione "mista 2" Delfini: età 14 – 36 mesi (20 bambini) suddivisi nei seguenti moduli

"B" per n. 10 bambini

"C" per n. 10 bambini

L'offerta indicata è quella massima possibile.

Per ogni sezione la distribuzione dei bambini tra i moduli orari sopra indicata è quella massima disponibile, attribuibile nel rispetto del rapporto numerico educatori/bambini previsto dal Regolamento regionale n. 41/2013 e sue successive modifiche, pertanto il numero effettivo dei bambini in ciascuna sezione dipenderà dall'età dei bambini presenti in graduatoria.

4. La fruizione del modulo orario assegnato deve avere carattere di continuità. Nel caso di mancata fruizione da parte di un bambino o bambina del Modulo lungo B o C per più di una volta al mese (nel senso di uscita anticipata), il personale educatore ne dà comunicazione all'U.O. Pubblica Istruzione. In caso di comunicazione della mancata fruizione per tre volte, anche non consecutive, l'Ufficio convocherà i genitori per verificare le cause. Se le motivazioni addotte risultassero non idonee l'U.O. Pubblica Istruzione potrà disporre la revoca del modulo lungo (B o C) e contestuale modifica con il modulo corto con assegnazione del modulo lungo al successivo bambino avente diritto in base alla graduatoria approvata. Il rispetto degli orari di entrata e di uscita è tassativo e la mancata ottemperanza all'orario di entrata e di quello assegnato in uscita potrà essere motivo di revoca del posto assegnato. Qualora si riscontrino ritardi di oltre 15 minuti per almeno quattro volte, anche non consecutive, il personale del Nido ne darà comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione, che potrà procedere con la revoca del posto al nido in assenza di giustificati motivi.

5. La variazione del modulo orario durante l'anno educativo può essere consentita solo all'interno della medesima sezione nell'ipotesi in cui si verifichi uno scambio tra gli utenti tale da consentire che tutti i moduli restino comunque assegnati. Eccezionalmente il Funzionario Responsabile del

Settore 2, sentito il personale educatore, potrà disporre limitate variazioni nella distribuzione dei moduli orari rispetto a quanto indicato.

6. I genitori possono delegare familiari o persone di fiducia – solo se maggiorenni - per accompagnare l'uscita del proprio/a figlio/a compilando e firmando il modulo di delega che verrà consegnato al nido all'inizio dell'inserimento, insieme con il restante materiale informativo.

Art. 8 Modalità gestione frequenze ed assenze

1. La frequenza al nido d'infanzia dovrà avere carattere di continuità. Le assenze devono essere opportunamente giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci. Le famiglie dovranno prontamente avvisare il personale educatore del nido d'infanzia delle eventuali assenze dei bambini (per malattia o altro) nonché del loro rientro (il giorno precedente quello del rientro).

Si raccomanda di avere cura di fornire al personale del nido i propri recapiti telefonici aggiornati e di avere sempre cura di comunicare preventivamente le assenze del proprio bambino.

2. Le assenze per motivi familiari superiori a sei giorni consecutivi, comprese eventuali festività o giorni di chiusura del servizio, devono essere preventivamente comunicate agli operatori del nido d'infanzia con dichiarazione sottoscritta da un genitore compilando il modulo che verrà consegnato al nido all'inizio dell'inserimento, insieme con il restante materiale informativo.

3. Secondo la vigente normativa per il rientro al nido, dopo un periodo di malattia, non è necessario il certificato medico; ciò nonostante, al fine di circoscrivere la diffusione delle malattie, evitare ricadute e tutelare la salute propria e della comunità, si invitano i genitori a rispettare adeguati tempi di convalescenza.

Nel caso che il personale educatore sospetti una malattia infettiva, congiuntivite, parassitosi (ad esempio pediculosi, ossiuriasi, scabbia) o rilevi febbre in un bambino frequentante il nido deve avvalersi dell'allontanamento. La famiglia in questo caso è tenuta a contattare il pediatra di riferimento per la valutazione dello stato di salute del bambino. L'allontanamento di un bambino dalla collettività infantile, nei casi sopra citati si rende necessario non solo ai fini di prevenire il contagio ad altri bambini ma anche per tutelare il benessere psico fisico del bambino ammalato: i piccoli di quest'età infatti necessitano, in ogni situazione di malessere, indipendentemente dalla contagiosità, della presenza della figura parentale, della permanenza in un ambiente circoscritto e familiare e del rapporto individuale con un adulto, caratteristiche queste non proprie di una comunità infantile come il nido. A seguito di una riconosciuta malattia infettiva, per il rientro del bambino al nido, si invitano i genitori a rispettare gli opportuni tempi di convalescenza che ne garantiscano la non contagiosità.

4. Al personale del nido d'infanzia è demandato il compito di segnalare alla U.O. Pubblica Istruzione le assenze ingiustificate superiori a 15 giorni. Le assenze ingiustificate superiori a 15 giorni consecutivi comprese eventuali festività o giorni di chiusura del servizio, possono dar luogo a dimissioni d'ufficio. In tal caso il personale educatore deve prontamente segnalare l'assenza all'Ufficio, che deve invitare con lettera raccomandata la famiglia del bambino assente a giustificare i motivi della non frequenza, assegnando 7 giorni per la risposta. In caso di mancata risposta o di giustificazioni ritenute non idonee, si potranno disporre le dimissioni del bambino dal nido d'infanzia, con atto del Responsabile del Settore 2 "Servizi alla Persona".

5. Qualora durante il servizio si verificano traumi lievi che non richiedano interventi immediati o non si riscontri particolare disagio, gli educatori avvertiranno la famiglia e concorderanno le modalità di comportamento. Nel caso che il bambino necessiti di assistenza immediata, gli educatori chiameranno il numero di assistenza 112. Il personale del nido, se necessario, dovrà accompagnare il minore al pronto soccorso, dandone immediata notizia alla famiglia. In ogni caso ne dovrà essere data tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato anche trattamenti con suture, medicazioni od apparecchi gessati il bambino potrà frequentare il servizio, compatibilmente con il normale funzionamento del servizio, solo a fronte di espressa dichiarazione del pediatra che attesti che non ci sono controindicazioni alla frequenza del servizio. In nessuno

modo lo svolgimento della giornata tipo e delle attività educativo-didattiche subirà modifiche in funzione delle limitazioni del singolo bambino. Gli educatori, dovendo gestire gruppi anche numerosi di bambini, non sono nelle condizioni di porre in essere atteggiamenti di particolare precauzione e sono sollevati da ogni responsabilità riguardo eventuali complicazioni alle condizioni del bambino, conseguenti la frequenza in condizioni non completamente idonee.

6. Il personale del Nido d'infanzia non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale, salvo il caso di medicinali salvavita o indispensabili in presenza di alunno affetto da patologia certificata con prescrizione medica che prescriva l'assoluta necessità di somministrazione del farmaco in orario scolastico. La somministrazione di un farmaco al nido per un determinato bambino, è predisposta in collaborazione con i Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dei Pediatri di Libera Scelta e/o dei Medici di Medicina Generale, con l'indicazione di criteri e modalità di erogazione secondo le procedure stabilite dalla Deliberazione Giunta Regione Toscana 25 maggio 2015, n. 653 e ss.mm.ii.

La somministrazione di un farmaco salvavita o indispensabile può essere erogata da parte di personale del nido, quindi personale adulto non sanitario, nei casi in cui essa si configuri come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione, in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco. La somministrazione dei farmaci da parte del personale resta in ogni caso dipendente dalla libera e volontaria disponibilità del personale medesimo, a ciò autorizzato dal proprio datore di lavoro. Qualora, invece, la somministrazione del farmaco preveda il possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecnica, la competenza al riguardo spetta all'AUSL, che individuerà il personale e le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico. Per attivare la somministrazione del farmaco in orario scolastico è necessaria: 1. Richiesta della Famiglia della somministrazione del farmaco in orario scolastico; 2. Certificazione medica rilasciata dal Pediatra di Famiglia o dal Medico di Medicina Generale o da un Medico dei Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, che indichi lo stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, con indicazione se si tratti di farmaco salvavita o indispensabile e se possa essere erogata da personale adulto non sanitario, configurandosi come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione. La prescrizione per la somministrazione farmaceutica continuativa dovrà quindi essere recepita in un Protocollo sottoscritto con la Asl secondo la normativa vigente. Fino all'ottenimento del protocollo Asl il bambino non potrà frequentare l'asilo nido comunale, o la frequenza potrà essere sospesa nel caso la richiesta di somministrazione del farmaco salvavita/indispensabile pervenisse durante l'anno educativo.

Tenendo conto di quanto indicato al presente comma 6, in concomitanza con l'accettazione del posto al nido il genitore dovrà presentare, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Pubblica Istruzione, dichiarazione sulla necessità/non necessità di somministrazione di farmaci salvavita/indispensabili e rilasciare eventuali segnalazioni sullo stato di salute del bambino. Queste ultime sono rilasciate solo per fini informativi al personale del nido d'infanzia.

Art. 9 Rinuncia alla frequenza

1. La rinuncia deve essere presentata attraverso apposita istanza scritta utilizzando il modello predisposto dall'ufficio Pubblica Istruzione e decorre dal giorno di arrivo o di consegna della relativa comunicazione al protocollo del Comune o dal giorno – comunque successivo alla data della comunicazione – indicato sulla rinuncia medesima. Il modulo dovrà essere firmato da entrambi i genitori se presenti. La rinuncia al nido d'infanzia comunale comporta la definitiva cancellazione dalle graduatorie e la perdita dei diritti all'ottenimento degli eventuali benefici e rimborsi per la frequenza del nido comunale o di altri nidi (buoni servizio, contributi regionali e posti a convenzione). L'Ufficio Pubblica Istruzione verificherà la regolarità dei pagamenti che

rimangono dovuti per tutto il periodo di frequenza del bambino. Nel caso si renda disponibile un posto a seguito di rinuncia o per altra causa, il posto vacante verrà assegnato al primo dei bambini avente diritto in lista di attesa, seguendo l'ordine risultante dalla graduatoria.

Art. 10 Criteri per l'individuazione delle sezioni

1. Il nido d'infanzia comunale ha una capienza massima nominale di 50 bambini. Il numero dei bambini ammissibili è determinato tenendo conto della ampiezza degli spazi, della necessità di garantire il rapporto educatori/bambini previsto dalla vigente normativa e delle esigenze organizzative del servizio. Per ogni sezione la distribuzione dei bambini tra moduli orari indicata è quella massima disponibile, attribuibile nel rispetto del rapporto numerico previsto dal regolamento Regionale n. 41/2013, e pertanto il numero effettivo dei bambini in ciascuna sezione dipenderà dall'età dei bambini presenti in graduatoria o altro eventuale rapporto numerico imposto da nuovi atti nazionali o regionali.

2. Resta in ogni caso la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza come previsto dall'art. 1, comma 1.

3. I bambini vengono suddivisi in tre sezioni a seconda dell'età posseduta alla data dell'apertura del servizio.

Sezione piccoli CANARINI: accoglie 12 bambini da 6 mesi compiuti a 13 mesi, entro il compimento del 14° mese;

Sezione "Mista 1" SCOIATTOLI: accoglie 18 bambini dai 14 mesi;

Sezione "Mista 2" DELFINI, accoglie 20 bambini dai 14 mesi;

4. E' fatta salva la possibilità di determinare una diversa distribuzione dei posti fra le tre sezioni per adeguare l'organizzazione del servizio alla presenza di bambini con particolari problematiche segnalate dai servizi sociali/sanitari o per garantire, più in generale, la risposta ottimale alle esigenze dell'utenza. I termini di età sono indicativi nei casi di esistenza di problemi di ordine medico e psicologico, segnalati dalle competenti autorità.

5. Per il passaggio annuale dalla sezione canarini alle sezioni dei bambini medio/grandi, da definire contestualmente all'approvazione della graduatoria sulla base delle indicazioni fornite dal personale educativo, si terrà conto, oltre che dell'età, anche del livello di autonomia e delle competenze acquisite dal bambino.

6. Per lo svolgimento delle attività è prevista una suddivisione, non rigida, in gruppi di lavoro, anche in riferimento alle competenze dei bambini.

7. Nel caso di ammissione dei bambini con disabilità certificata sarà valutata, in relazione al numero dei casi, alla gravità della situazione, la riduzione del numero dei bambini accolti (in caso di iscrizione nella graduatoria iniziale). Relativamente alla problematica certificata e al numero di ore di sostegno attivabili potrà essere assegnato un modulo orario ridotto rispetto alle richieste della famiglia.

Art. 11 Personale educativo e non educativo

1. Il personale educativo ed esecutivo operante nel Nido d'infanzia afferisce a Società Cooperativa a cui il servizio Nido è stato affidato a norma del Codice dei Contratti Pubblici. Il personale costituisce il Collegio degli Operatori, allo scopo di programmare ed organizzare le attività e la vita del Nido in generale, di verificare i risultati del lavoro svolto, di discutere i problemi del servizio.

2. Il servizio di ristorazione interno al nido è gestito da Qualità & Servizi S.p.A. società *in house*.

3. Ai sensi della normativa vigente - L.R. n. 32/2002, Regolamento di esecuzione D.P.G.R. n. 41/R/2013 e successive modifiche, Regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87/2025 - il nido d'infanzia è dotato di coordinatore pedagogico.

Art. 12 Criteri di determinazione della quota di contribuzione a carico dell'utente

1. La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio tramite il versamento della tariffa assegnata. La tariffa mensile è differenziata, per i residenti a Signa, secondo il valore ISEE che l'ufficio potrà acquisire direttamente dal portale INPS previo consenso espresso nella domanda di iscrizione. È prevista per tutti una specifica tariffa ridotta in caso di frequenza del servizio con il modulo ad orario ridotto (A). La quota si configura come compartecipazione alle spese di funzionamento del servizio nido e deve essere corrisposta per intero indipendentemente dalle giornate di effettiva fruizione del servizio, salvo i casi di prolungata assenza per malattia nel corso del mese come previsto al successivo punto.

Ai soggetti non residenti nel comune di Signa viene sempre applicata la quota fissa mensile massima indipendentemente dall'ISEE posseduto fatte salve le eventuali riduzioni applicate ai sensi delle Delibere di Giunta. Qualora durante l'anno educativo i genitori comunichino all'Ufficio Pubblica Istruzione di aver trasferito la propria residenza nel comune di Signa, dal mese successivo a tale comunicazione, verrà applicata la tariffa in base all'ISEE, che sarà acquisito dal Comune previa espressa autorizzazione del genitore, salvo i casi di beneficiari del contributo regionale Nidi Gratis per i quali la tariffa resterà invariata. Qualora durante l'anno dalle verifiche effettuate d'Ufficio o da comunicazione del genitore stesso emerga che il nucleo familiare non è più residente nel comune di Signa, dal mese successivo verrà applicata la tariffa massima non potendo trovare più applicazione la tariffa agevolata, ad eccezione dei soggetti beneficiari del contributo regionale Nido gratis, di cui all'articolo 22, che manterranno la stessa tariffa inizialmente assegnata.

L'Amministrazione Comunale stabilisce ogni anno con apposita Delibera di Giunta, in sede di approvazione del Bilancio, le tariffe per i servizi scolastici e per il nido di infanzia, individuando per il nido d'infanzia comunale le tariffe (con le agevolazioni su base isee come descritto), le eventuali riduzioni, le possibili esenzioni. Le quote descritte sono quelle vigenti alla data di approvazione del presente atto, fatte salve successive modifiche.

Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'importo da pagare per il mese precedente (pagamento tariffa ottobre entro il 10 novembre, novembre entro il 10 dicembre e così via) secondo la fatturazione emessa dall'Ufficio Pubblica Istruzione e inviata direttamente con mezzi telematici a ogni singolo utente. Il pagamento, mediante bollettino PagoPA allegato alla fattura, potrà essere effettuato per via telematica (proprio Home Banking, AppIO, Sito web del Comune/pagamenti on line/pagamento avvisi rette nido infanzia) o presso gli sportelli o esercizi autorizzati (es. Poste, Tabaccherie, Banche, altri esercizi).

La quota mensile è dovuta per intero anche per il periodo di inserimento e indipendentemente dal numero di giorni di presenza (salvo i casi di riduzione) come descritto al successivo punto.

Il genitore può consultare on line sul sito del Comune il proprio estratto conto.

2. La tariffa è ridotta nei seguenti casi:

- per utenti che usufruiscono del servizio corto, modulo A, riduzione del 15%;
- in caso di due o più figli frequentanti il nido, per il figlio successivo al primo, riduzione del 30%;
- nel mese di inserimento, se l'inserimento avviene dopo il 15 del mese, riduzione del 50% (se l'inserimento avviene entro il 15 del mese la tariffa deve essere pagata per intero);
- nel mese di luglio riduzione del 50%;
- in caso di assenza del bambino di almeno 10 giorni consecutivi di apertura del servizio nel mese, per malattia debitamente certificata, riduzione del 30%.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 167/2025 si dispone che la tariffa possa essere pari a zero nel caso sussistano le seguenti condizioni:

- minorenni in affidamento ai servizi sociali o presenza di Decreto dell'Autorità Giudiziaria che, anche senza l'affidamento, richiede una presa in carico specifica del minorenne da parte del Servizio Sociale del Comune di Signa e con ISEE del nucleo familiare inferiore a € 8.999,00 (che corrisponde alla seconda fascia ISEE per il Nido)

- minorenni con certificazione L.104 per il quale risulti necessaria la permanenza al nido oltre i 36 mesi e con ISEE del nucleo familiare inferiore a € 13.999,99.

Con l'accettazione del posto al nido il genitore si impegna a corrispondere con regolarità gli importi dovuti per il servizio.

Con la citata Deliberazione G. C. 167/2025 si dispone inoltre che su segnalazione/richiesta da parte del competente servizio sociale nel caso di bambini in affidamento familiare o in comunità presso famiglie residenti o strutture site nel comune di Signa - anche nel caso in cui il minore risulti in carico a servizi sociali di altra amministrazione comunale – potrà essere applicata la tariffa corrispondente alla prima fascia ISEE ossia €190,00.

3. Non è richiesta al genitore la presentazione del valore ISEE per l'attribuzione delle agevolazioni tariffarie perché lo stesso potrà essere acquisito direttamente dall'Ufficio Pubblica Istruzione dal portale dedicato del sito web INPS. Nella domanda il genitore potrà esprimere o negare il proprio consenso a questa acquisizione d'ufficio. È possibile esprimere il proprio consenso anche se alla data della domanda l'ISEE non è stato ancora prodotto, perché l'acquisizione dal portale INPS avviene dopo l'approvazione della graduatoria con riguardo esclusivamente ai soggetti ammessi al servizio sulla base della stessa e che hanno accettato l'inserimento. In caso di espresso diniego all'acquisizione d'ufficio dell'ISEE verrà applicata la tariffa massima, fatta salva la possibilità di richiedere l'applicazione dell'ISEE in un successivo momento e autorizzare l'Amministrazione alla sua acquisizione. Qualora l'ISEE venisse conseguito dal genitore dopo il mese di Settembre 2026 il genitore potrà chiederne l'acquisizione inviando specifica richiesta/autorizzazione all'ufficio.

L'ISEE rilevato ha validità per l'intero anno educativo cui si riferisce la richiesta d'iscrizione. Una nuova dichiarazione ISEE può essere sempre chiesta l'applicazione qualora permetta l'accesso ad uno scaglione ISEE di agevolazione più conveniente (Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente I.S.E.E. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78/2015 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2025). Le eventuali riduzioni tariffarie dovranno essere verificate rispetto alla possibilità che il genitore risulti beneficiario della misura regionale Nidi Gratis. Cambiamenti di tariffa possono anche essere disposti d'ufficio, previa comunicazione all'utente, in seguito a difformità nella attestazione ISEE eventualmente riscontrate anche in corso d'anno.

L'ufficio Pubblica Istruzione, ricevuta l'accettazione del genitore, provvederà a comunicare la tariffa mensile da corrispondere e la data dell'inserimento.

4. L'Ufficio eseguirà monitoraggi periodici durante l'anno educativo per verificare la regolarità delle presenze e dei pagamenti, inviando ai genitori con saldo negativo un apposito promemoria con invito a regolarizzare quanto prima la propria eventuale posizione debitoria. In caso di morosità prolungata, potrà essere disposta dal Funzionario Responsabile del Settore 2 la perdita del diritto alla frequenza e le conseguenti dimissioni dal nido d'infanzia.

A coloro i quali non provvedessero al pagamento delle quote dovute alla fine dell'anno educativo, verrà inviato un sollecito a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, a coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la posizione e saldato l'importo dovuto, sarà notificato (a mezzo raccomandata A/R) un ulteriore avviso, nella forma dell'ingiunzione di pagamento, nel quale sarà comunicato l'importo dovuto comprensivo della maggiorazione del 20%. Tale importo dovrà essere versato entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione di pagamento; in difetto, sarà dato corso alla procedura per la riscossione coattiva, gravata degli interessi e delle spese a norma di legge.

Art. 13 Formazione in servizio (aggiornamento) del personale del Nido

L'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale educativo è una delle condizioni essenziali per il miglior funzionamento del Nido d'infanzia.

Il personale educativo e ausiliario periodicamente è aggiornato sulle normative e pratiche vigenti in materia di primo soccorso, privacy, sicurezza sul luogo di lavoro, nonché sulle tematiche educative attuali anche in riferimento alle indicazioni regionali e della Zona Fiorentina Nord Ovest.

Art.14 Partecipazione

L'Amministrazione Comunale promuove la gestione sociale del Nido d'infanzia. Essa si realizza attraverso il Gruppo degli Educatori e degli esecutori (collettivo), l'Assemblea dei Genitori, il Consiglio. È inoltre promossa e resa possibile la partecipazione dei genitori alla vita del Nido e alle sue attività, nelle forme previste dal Consiglio. La partecipazione dei genitori si attua inoltre mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita del servizio:

- colloqui individuali, almeno 3 durante l'anno (uno ad inizio ambientamento, uno a dicembre e uno a fine anno) oltre a quelli richiesti dal genitore per specifiche esigenze;
- riunioni di sezione 3-4 durante l'anno, di cui una nel mese di luglio o settembre per i nuovi iscritti in cui vengono fornite tutte le informazioni sul funzionamento del servizio, una a novembre/dicembre in cui viene fatto il resoconto degli ambientamenti, vengono eletti i rappresentanti dei genitori e illustrata la programmazione delle attività da svolgersi durante l'anno (progetto di esperienza), una a fine anno educativo.
- incontri tematici nei quali affrontare argomenti legati alla genitorialità, laboratori creativi, giornate al nido per i genitori e i nonni, feste e momenti vari di socializzazione.

Art. 15 Gruppo degli educatori/operatori

A tutto il personale educativo ed esecutore è garantito un tempo di lavoro non frontale (fuori dal proprio turno di lavoro con l'utenza) al fine di condividere, proporre, pianificare proposte educative e organizzative volte al miglioramento costante del servizio. Tutti gli educatori si riuniscono due volte al mese, almeno una volta con la partecipazione del coordinamento pedagogico, per discutere delle problematiche inserite all'ordine del giorno.

Art.16 Assemblea dei genitori

Organi della partecipazione dei genitori sono l'Assemblea ed il Consiglio.

L'Assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del Consiglio.

Art. 17 Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce per discutere i temi generali propri dell'organizzazione, del funzionamento del servizio, della realizzazione del progetto educativo.

Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio comunale, elabora e formula osservazioni e proposte all'Amministrazione Comunale in ordine a tutte le questioni inerenti il funzionamento del Nido d'infanzia.

2. Il Consiglio resta in carica 3 anni ed è composto da:

- Responsabile del Settore n. 2 Servizi alla Persona, o suo delegato
- Responsabile della U.O. Pubblica istruzione, o suo delegato
- n. 3 educatori
- n. 6 genitori eletti come rappresentanti
- il coordinatore pedagogico del comune

3. I rappresentanti dei genitori possono far parte del Consiglio nei limiti del periodo di effettiva frequenza del servizio del proprio bambino e sono immediatamente rieleggibili.

4. Alle sedute del Consiglio possono essere invitati a partecipare tecnici, specialisti, consulenti, anche della Asl, in relazione all'ordine del giorno di volta in volta trattato.

Nella prima seduta il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, con la presenza almeno di 2/3 dei componenti.

5. Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il Consiglio stesso, predisponendone l'Ordine del giorno; promuove e cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, con il territorio e la scuola.

Il Consiglio sceglie inoltre di volta in volta al proprio interno un Segretario che cura la stesura del verbale.

Art. 18 Modalità convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o, infine, su richiesta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o del Responsabile di Settore.

La convocazione è disposta a mezzo di comunicazione scritta da inviare a tutti i componenti almeno 3 giorni prima della data prevista per la riunione. Tuttavia in caso d'urgenza la convocazione può avvenire con 24 ore di anticipo.

La riunione del consiglio è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 di essi.

In caso di assenza del Presidente in carica, i membri presenti nominano un Presidente per il coordinamento della seduta.

Art. 19 Modalità convocazione Assemblea

L'Assemblea dei genitori si svolge ordinariamente due volte all'anno. In via straordinaria può essere richiesta da 1/3 dei membri del Consiglio o da 1/3 delle famiglie utenti. L'Assemblea è convocata dalle educatrici con 10 gg. di preavviso, mediante comunicazione scritta recante l'Ordine del Giorno. È presieduta dal Presidente del Consiglio. Per il verbale si procede analogamente a quanto disposto dall'Art. 17.

Art. 20 Progetto di continuità

Nell'ambito del sistema integrato 0-6, anche per l'anno educativo 2026/2027, il Nido d'infanzia comunale prosegue con le scuole dell'Infanzia territoriali, il progetto di continuità educativa con il contributo del Coordinatore Pedagogico, al fine di realizzare percorsi, iniziative ed elaborazione di documenti volti a agevolare il passaggio dei bambini dal Nido d'Infanzia comunale alla Scuola dell'Infanzia, anche eventualmente con la partecipazione dei genitori. Al percorso di continuità educativa partecipa anche il nido d'infanzia accreditato "Il millepiedi".

Art. 21 Controlli

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, l'Ufficio Pubblica Istruzione procederà al controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di domanda e di dichiarazione ISEE per l'attribuzione della tariffa al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo emergano elementi di falsità, gli atti contenenti le false dichiarazioni verranno trasmessi all'autorità giudiziaria. Il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere con applicazioni delle sanzioni amministrative e penali conseguenti. In particolare, come previsto dalla determinazione n. 815/2022 verranno effettuati controlli preventivi e puntuali su tutte le domande di iscrizione al nido relativamente alla residenza e ai dati anagrafici. Inoltre, su un campione estratto a sorte pari al 20% delle domande pervenute saranno effettuati controlli delle autocertificazioni prodotte nella domanda e nella dichiarazione Isee al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Tutte le attestazioni di Isee pari a € 0 verranno sottoposte a controllo indipendentemente dall'estrazione a sorte. In ogni caso i controlli verranno effettuati ogni qual volta il responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

Art. 22 Bando regionale nidi gratis

Si rimanda agli atti regionali per la definizione del progetto relativamente all'a. e. 2026-2027. Per informazioni: <https://www.regione.toscana.it/-/nidi-gratis>.

Art. 23 A chi rivolgersi per informazioni

Per informazioni sul Piano educativo comunale e sulla domanda di ammissione al nido d'infanzia comunale è possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport chiamando i numeri 055/8794212-228 o inviando una mail ai seguenti indirizzi f.cioni@comune.signa.fi.it; Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Settore 2 Servizi alla Persona, Tel. 055/8794230.